

LISTE DI ATTESA SANITA': CGIL, "ECCO RICETTA REGIONE, STRAORDINARI, PRECARIETA' E CLINICHE PRIVATE"

13 Luglio 2023



L'AQUILA - "Il 10 luglio scorso l'Assessorato Regionale alla Salute della Regione Abruzzo, ha annunciato un investimento complessivo di oltre 5 milioni e mezzo di euro, per l'abbattimento delle liste d'attesa. L'obiettivo è il recupero delle prestazioni rinviata a causa della pandemia, in primis delle prestazioni chirurgiche, di specialistica ambulatoriale e degli screening oncologici. Peccato che la "ricetta" proposta alla collettività dall'assessorato si sostanzia in misure inadeguate e non strutturali, ovvero su precarietà, cliniche private e straordinari".

A sostenerlo è la Cgil.

"Ecco infatti la ricetta: 'aumento dell'orario di servizio del personale dipendente', che si traduce in un incremento dell'utilizzo degli straordinari per personale sanitario già al collasso. Poi assunzioni di nuovo personale a tempo determinato, e quindi di nuova precarietà. Infine un maggiore 'coinvolgimento delle strutture private accreditate, ergo, più risorse alla sanità privata".

Conclude la Cgil: "il quadro che è sotto i nostri occhi è quello di una sanità pubblica al collasso, con medici che continuano a dimettersi e a fuggire dal servizio pubblico, con carenze in organico, mobilità passiva e una sanità territoriale mai partita. Le liste di attesa e la mobilità verso altre regioni, sono lo specchio di un sistema che va affrontato con politiche adeguate e universalistiche, capaci di mettere la struttura sanitaria pubblica in grado di erogare correntemente e nel rispetto dei tempi di attesa le prestazioni dovute. Non è più rinviabile un investimento straordinario in termini di risorse, personale stabile, professionalità e tecnologie".